

AVVISO DI SELEZIONE PER MISSIONE

Ai sensi delle Delibere Comitato Congiunto n.156 del 23/12/2016 e successive modifiche apportate con Delibera n.91 del 10/07/17

1. DESCRIZIONE DELL'INCARICO

1.1. Ente richiedente: Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS).

1.2. Profilo ricercato: Esperto in sviluppo locale e decentralizzazione a valere sul programma “Fondo di coordinamento e gestione programmi Tunisia” (AID 10990)

1.3. Paese: Tunisia

1.4. Durata incarico: 12 mesi

1.5. Missione reiterabile durante il periodo di realizzazione dell'iniziativa: Si

1.6. Data scadenza per la presentazione della candidatura: 15 giorni dalla data pubblicazione.

1.7. Data prevista di entrata in servizio: aprile / maggio 2019

1.8. Tipologia di incarico: Assistenza tecnica alle agenzie d'esecuzione nella gestione e formulazione di programmi di cooperazione tecnica e d'investimento nel settore della decentralizzazione e dello sviluppo locale.

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INIZIATIVA (CONTESTO, OBIETTIVI, RISULTATI ATTESI, ATTIVITA')

Nel corso del 2017 è stato firmato ed è entrato in vigore il nuovo Memorandum sulle attività di cooperazione allo sviluppo tra l'Italia e la Tunisia, con l'impegno da parte italiana di allocare 165,5 milioni di euro entro il 2020 in progetti di cooperazione allo sviluppo. Tale importo si aggiunge ai circa 200 milioni di euro per iniziative già in corso di realizzazione. Questo rilevante programma si divide in due componenti sostanziali: la prima che riguarda il settore dello sviluppo economico e la creazione di impiego e la seconda che riguarda il sostegno alla decentralizzazione e allo sviluppo locale. In particolare, al fine di sostenere il processo di decentralizzazione avviato in Tunisia dalla Costituzione del 2014, il Memorandum prevede una dotazione finanziaria di 40 milioni di euro a dono e 45 milioni di euro a credito di aiuto.

In questo quadro, nel corso del 2018 è stato approvato il finanziamento di 25 milioni di euro a dono a favore dell'iniziativa bilaterale “PRODEC: Programma per il

sostegno alla decentralizzazione in Tunisia” (AID 11634), la quale si propone di migliorare l’accesso ai servizi comunali in 31 comuni tunisini di recente creazione, la cui esecuzione è affidata alla Cassa per i prestiti e il sostegno agli enti locali (CPSCL), agenzia pubblica tunisina sotto la tutela del Ministero per gli affari locali e l’ambiente. Tale iniziativa prevede la possibilità di dotare l’agenzia d’esecuzione di un’assistenza tecnica, da finanziare tramite le risorse del “Fondo di coordinamento e gestione programmi Tunisia” (AID 10990). Inoltre, la programmazione degli interventi a dono per l’anno 2019 prevede una seconda iniziativa (in corso di identificazione) a beneficio dei 31 comuni tunisini, per un importo di circa 6,5 milioni di euro, che permetterà di consolidare la componente di assistenza tecnica fornita a tali enti attraverso la creazione di partenariati con comuni italiani.

Pertanto, col presente Bando si intende fornire un’assistenza tecnica alle controparti tunisine da parte della sede AICS di Tunisi per la gestione del programma PRODEC e per la formulazione del programma di partenariati tra comuni italiani e tunisini, reclutando un esperto in lunga missione.

TERMINI DI RIFERIMENTO DELL’INCARICO

In conformità a quanto precede, è richiesta una figura di esperto che sia in grado di:

- Garantire l’assistenza tecnica alle agenzie d’esecuzione nella gestione tecnica e finanziaria delle iniziative sopra menzionate.
- Rafforzare le competenze delle agenzie d’esecuzione nella gestione delle iniziative.
- Coadiuvare le agenzie d’esecuzione nella predisposizione dei documenti previsti dai relativi accordi, in particolare i Piani Operativi Generali e Annuali, i rapporti di avanzamento periodici e il rapporto finale.
- Supportare le agenzie d’esecuzione nel monitoraggio e nella supervisione degli interventi realizzati nel contesto dei programmi, in particolare prendendo parte a missioni sul campo nelle zone di intervento e nel coordinamento con gli attori istituzionali e della società civile coinvolti.
- Vegliare alla buona realizzazione delle iniziative e segnalare eventuali problematiche, al fine di poter suggerire tempestivamente le necessarie azioni correttive alle agenzie d’esecuzione.
- Supportare le agenzie d’esecuzione nell’elaborazione della documentazione relativa alle procedure di procurement che saranno svolte dalle controparti locali, nell’ambito delle iniziative bilaterali del settore della decentralizzazione, in particolare assicurandosi che essa sia conforme alle disposizioni dei Protocolli intergovernativi o Accordi che regolano le suddette iniziative (Capitolati di Gara d’Appalto, rapporti di valutazione delle offerte e proposte di aggiudicazione) ai

fini del rilascio del parere di non obiezione da parte italiana e del buono svolgimento di tali procedure.

- Coadiuvare le agenzie d'esecuzione nella supervisione delle prestazioni delle società e degli enti che realizzeranno lavori e forniranno beni e servizi, in conformità con quanto contenuto nel Piano Operativo Generale (POG).
- Supportare l'Ufficio AICS di Tunisi nella preparazione di missioni di esperti esterni previste dalle iniziative di competenza e assisterne lo svolgimento.
- Supportare le controparti locali nell'identificazione e la formulazione di nuove iniziative bilaterali nel settore della decentralizzazione, in particolare il programma di assistenza tecnica ai comuni tunisini attraverso la creazione di partenariati con comuni italiani, per un importo a dono di 6,5 milioni di euro.
- Assicurare la complementarietà e la sinergia tra le iniziative finanziate dall'AICS e facilitare il coordinamento e la messa in coerenza delle iniziative con quelle promosse dagli altri donatori, in particolare attraverso la partecipazione alle riunioni dei gruppi tematici dei partner tecnici e finanziari che intervengono nel campo della decentralizzazione.
- Assistere il Titolare della Sede e il personale dell'AICS Tunisi nella predisposizione di studi, analisi e valutazioni settoriali e predisporre le necessarie e correlate comunicazioni ufficiali.

Nell'espletamento delle sue funzioni, l'esperto sarà chiamato a coordinarsi con il personale che opera nel settore dello sviluppo locale presso la Sede AICS di Tunisi.

1.9. Compenso

Il compenso della missione è determinato applicando le disposizioni del Decreto Interministeriale n. 863 del 19.2.1988 e successive modifiche e integrazioni (per missioni inferiori a 120 gg vedi art.15 punto 3 e successivi, per missioni superiori a 120 gg vedi artt. da 3 a 14).

1.10. Divieto di esercitare altre attività

Il soggetto selezionato non deve avere svolto, nel corso dell'ultimo triennio, alcuna attività imprenditoriale nel Paese di servizio, né trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni, così come previsto dall'articolo 53 del decreto legislativo n. 165 del 2001, novellato dalla legge n. 190 del 2012 e dal Codice Etico e di Comportamento dell'AICS di cui al successivo punto 7. L'Amministrazione si riserva di verificare, pena l'esclusione, la rispondenza di quanto dichiarato a tale proposito da parte del soggetto selezionato.

L'amministrazione può interrompere la missione in qualsiasi momento, qualora emergano elementi che giustifichino l'interruzione dell'incarico sottoscritto.

2. REQUISITI ESSENZIALI DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

I candidati devono possedere al momento della scadenza del bando i requisiti elencati nella presente sezione.

2.1 Titolo di studio

Diploma di Laurea (del vecchio ordinamento, o Laurea Specialistica o Magistrale equivalenti) in Cooperazione internazionale allo sviluppo o Economia o Scienze Politiche.

Possono essere prese in considerazione lauree in altre discipline se accompagnate da esperienza specifica settoriale.

Sono altresì considerate le equipollenze pubblicate nel sito web del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca www.miur.it.

I titoli accademici conseguiti all'estero devono essere equipollenti a quelli conseguiti in Italia. Il candidato deve fornire nella domanda gli estremi del riconoscimento del titolo di studio.

2.2 Lingue straniere

2.2.1 Oltre la conoscenza della lingua italiana, conoscenza della lingua francese scritta e orale a livello C1 del quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue.

2.3 Esperienze informatiche

2.3.1 Conoscenza dei principali strumenti informatici, in particolare del pacchetto MS Office.

2.4 Esperienza professionale

2.4.1 Esperienza professionale maturata in Paesi in Via di Sviluppo nella gestione e/o monitoraggio di iniziative di cooperazione internazionale di almeno 10 anni, di cui almeno 4 anni nel campo dello sviluppo locale e/o della decentralizzazione.

2.4.2 Un giudizio di "insufficiente" oppure il non rinnovo o l'interruzione anticipata di una precedente missione per fatto imputabile al candidato comportano l'esclusione da missioni per cinque anni nello stesso Paese e per due anni nel resto del mondo. Tale circostanza può essere rilevata in qualsiasi stato della missione.

2.5 Altri requisiti **(ATTENZIONE: USARE MODELLO DI AUTOCERTIFICAZIONE)**

2.5.1 Età non superiore a 67 anni al momento dell'invio in missione.

2.5.2 Non essere, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 5, comma 9, del decreto

legge n. 95/2012, convertito in modificazioni dalla legge n. 135/2012 e sue successive modifiche ed integrazioni, soggetto collocato in quiescenza come lavoratore dipendente (privato o pubblico).

2.5.3 Cittadino dell'Unione Europea, con esclusione di qualsiasi equiparazione.

2.5.4 Essere in possesso di codice fiscale italiano.

2.5.5 Godimento dei diritti civili e politici.

2.5.6 Non avere riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione; non avere riportato pene accessorie.

2.5.7 Non essere sottoposto a procedimenti penali o contabili.

2.5.8 Essere in possesso di documento di viaggio valido per l'espatrio.

2.5.9 Non essere incorso nella destituzione, dispensa, decadenza o licenziamento da impiego presso una pubblica amministrazione.

2.5.10 Non avere e non avere avuto nel corso dell'ultimo triennio la residenza nel Paese di servizio. L'Amministrazione si riserva di verificare, pena l'esclusione, la rispondenza di quanto dichiarato a tale proposito da parte del soggetto selezionato.

2.5.11 Non trovarsi in condizione di conflitto di interessi, come stabilito dal codice Etico e di Comportamento dell'Agenzia.

2.5.12 Per i dipendenti pubblici in servizio, non essere incorso nella sanzione disciplinare della sospensione dal servizio superiore a 10 gg nell'ultimo biennio dalla data di pubblicazione del presente avviso.

3. REQUISITI PREFERENZIALI

3.1 I candidati saranno valutati sulla base dei seguenti elementi preferenziali:

- a) Esperienza professionale nel settore della cooperazione internazionale svolta in Paesi della regione del Nord Africa;
- b) Esperienza professionale nell'assistenza tecnica ad autorità locali, quali Ministeri, Dipartimenti, Agenzie, enti locali per la gestione di progetti di cooperazione allo sviluppo;
- c) Esperienza professionale nella predisposizione di accordi intergovernativi e nella gestione di iniziative secondo le procedure della Cooperazione italiana;
- d) Conoscenza approfondita della gestione delle differenti fasi del ciclo del progetto;
- e) Possesso di titoli di studio e/o specializzazioni post-laurea che abbiano specifica attinenza alle funzioni da svolgere nell'ambito del presente incarico
- f) Conoscenza della lingua inglese scritta e orale almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue.

3.2 I titoli di studio post-laurea conseguiti all'estero non riconosciuti in Italia non sono ammissibili.

4. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

4.1 Le domande per la presentazione della candidatura al presente avviso devono essere inviate esclusivamente (pena la irricevibilità) per via telematica, con messaggio di posta elettronica preferibilmente certificata (PEC) da inviare all'indirizzo candidature.missioni@pec.aics.gov.it allegando:

- Curriculum Vitae, datato e sottoscritto ai sensi del DPR 445/00 - **VEDERE TESTO DELLA DICHIARAZIONE SUL FORMAT DEL CV PRESENTE NEL SITO** http://www.aics.gov.it/?page_id=3852;
- Dichiarazione, datata e sottoscritta ai sensi del DPR 445/00, dei requisiti richiesti ai punti 1.10 e 2.5 - **VEDERE VERSIONE MODELLO AUTOCERTIFICAZIONE SUL LINK DELL'AVVISO PRESENTE SUL SITO** http://www.aics.gov.it/?page_id=3852;
- Passaporto delle lingue secondo il formato europeo;
- Scansione del documento d'identità valido.

4.2 Sono considerate prodotte in tempo utile unicamente le domande che, citando il presente avviso: Tunisia-Esperto in sviluppo locale e decentralizzazione a valere sul programma "Fondo di coordinamento e gestione programmi Tunisia" (AID 10990), perverranno tramite messaggio di posta elettronica entro il termine fissato per la scadenza. In caso di aggiornamento del curriculum vitae, è acquisito agli atti l'ultimo CV presentato entro il termine della scadenza dell'avviso.

4.3 Il curriculum vitae deve essere redatto in lingua italiana secondo il formato europeo.

4.4 Si raccomanda la massima precisione nell'indicare il ruolo ricoperto, la sede di lavoro, le date (giorno, mese e anno) iniziali e finali di ciascuna esperienza professionale.

4.5 Non sono considerate le esperienze professionali che abbiano una sovrapposizione temporale. Il candidato dichiarerà quella ritenuta più rilevante.

4.6 I documenti presentati dai concorrenti e i requisiti di cui ai punti 1.10 e 2.5 devono essere conformi al DPR 445/00 con assunzione di responsabilità in caso di dichiarazioni mendaci. In caso di omessa sottoscrizione, la domanda non sarà presa in considerazione. Le domande sono considerate a tutti gli effetti dichiarazioni sostitutive di certificazione o atto di notorietà e sono pertanto oggetto di verifiche, anche a campione, da parte dell'Amministrazione. In caso di dichiarazioni mendaci, oltre all'esclusione dalla selezione, l'Amministrazione procede alla denuncia all'autorità giudiziaria.

4.7 Il possesso dei requisiti essenziali e preferenziali richiesti dovrà essere chiaramente evidenziati dal candidato.

5. VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELL'EVENTUALE COLLOQUIO.

Dopo la scadenza del termine prefissato per la ricezione delle domande, l'Unità Selezione Esperti dell'AICS, verificata la ricevibilità e la completezza della documentazione allegata alle candidature ed accertato il possesso dei requisiti essenziali, effettua un controllo di conformità delle domande e comunica l'esclusione ai candidati che hanno presentato domande irricevibili per assenza di uno o più requisiti di ammissione o perché giunte oltre il termine di scadenza. La comunicazione è fornita per posta elettronica all'indirizzo dichiarato all'atto della domanda di partecipazione.

Successivamente, una Commissione nominata dal Direttore AICS o, su sua delega, dal Direttore della sede estera, valuta le candidature che hanno superato il controllo di conformità di cui sopra, assegnando un punteggio ai requisiti richiesti dal presente avviso secondo le modalità di attribuzione di seguito specificate e per un totale complessivo massimo di **70 punti**:

1. **Competenze accademiche – max 3 punti, assegnati secondo i seguenti criteri:**

- Possesso di titoli di studio e/o specializzazioni post-laurea, inclusi titoli di Master e/o Dottorato, che abbiano specifica attinenza alle funzioni da svolgere nell'ambito del presente incarico (1 punto per ogni titolo fino ad un massimo di 3).

2. **Competenze linguistiche - max. 9 punti, assegnati secondo i seguenti criteri:**

- **Fino a 5 punti** - Conoscenza orale e scritta della lingua francese a livello superiore a quello richiesto (5 punti per livello C2 del quadro comune europeo di riferimento);
- **Fino a 4 punti** - Conoscenza orale e scritta della lingua inglese (2 punti per livello B2 del quadro comune europeo di riferimento, 3 punti per livello C1, oppure 4 punti per livello C2).

3. **Esperienza professionale - max. 10 punti, assegnati secondo i seguenti criteri:**

- **Fino a 5 punti** - Esperienza professionale in Paesi in Via di Sviluppo nella gestione e/o monitoraggio di iniziative di cooperazione internazionale (0.5 punti per ogni semestre anche non continuativo di esperienza maturata successivamente al periodo minimo di 10 anni richiesto nei requisiti essenziali, fino ad un massimo di 5 punti).
- **Fino a 5 punti** - Esperienza professionale in Paesi in Via di Sviluppo nella gestione e/o monitoraggio di iniziative di cooperazione internazionale nel campo dello sviluppo locale e/o della decentralizzazione (0.5 punti per ogni semestre anche non continuativo di esperienza maturata successivamente al periodo minimo di 4 anni richiesto nei requisiti essenziali, fino ad un massimo di 5 punti).

4. Requisiti preferenziali - max. 48 punti assegnati secondo i seguenti criteri:

- a) **Fino a 10 punti** - Esperienza professionale nel settore della cooperazione internazionale svolta in Paesi della regione del Nord Africa (0.5 punti per ogni semestre, anche non continuativo, fino ad un massimo di 10 punti).
- b) **Fino a 15 punti** – Esperienza professionale nell’assistenza tecnica ad autorità locali, quali Ministeri, Dipartimenti, Agenzie, enti locali, ecc. per la gestione di progetti di cooperazione allo sviluppo, valutata in base a rilevanza e durata.
- c) **Fino a 15 punti** - Esperienza professionale nella predisposizione di accordi intergovernativi e nella gestione di iniziative secondo le procedure della Cooperazione italiana, valutata in base a rilevanza e durata.
- d) **Fino a 8 punti** - Conoscenza approfondita della gestione delle differenti fasi del ciclo del progetto, valutata in base a rilevanza e durata di esperienze professionali attinenti.

In seguito, la Commissione redige la graduatoria dei soli candidati considerati idonei, cioè quelli a cui sia stato attribuito un punteggio non inferiore al 60% del massimo attribuibile (42 punti).

La selezione prevede anche l’effettuazione di un colloquio, riservato ai soli candidati risultati idonei nella graduatoria di cui sopra, a seguito del quale è attribuito un punteggio aggiuntivo per un massimo di 30 punti; una comunicazione viene inviata ai soli candidati ammessi al colloquio. Il colloquio si svolge presso la sede dell’AICS o in collegamento audio-video nel caso di candidati che non possano recarsi nella sede del colloquio. Il colloquio si svolge in italiano e nella lingua indicata dal bando (anche più di una se prevista) ed è volto a valutare il patrimonio di conoscenze e di esperienze del candidato, le capacità a ricoprire l’incarico in oggetto, le competenze linguistiche richieste e quanto altro ritenuto necessario a valutare il profilo del candidato rispetto all’incarico da ricoprire. La convocazione al colloquio è inviata per posta elettronica all’indirizzo dichiarato dal candidato al momento della domanda. I candidati non hanno titolo al rimborso delle spese eventualmente sostenute per presentarsi personalmente al colloquio.

A seguito del colloquio viene attribuito dalla Commissione il punteggio aggiuntivo e viene redatta una nuova graduatoria dei soli candidati considerati idonei a cui sia stato attribuito dopo il colloquio un punteggio complessivo non inferiore al 60% del massimo attribuibile (60 punti).

6. ESITO DELLA SELEZIONE

Viene dichiarato vincitore il candidato con il punteggio più alto che ne riceverà notifica tramite PEC. In caso di rinuncia si passerà al candidato successivo. Il

nominativo del candidato selezionato verrà pubblicato sul sito web dell'AICS.

I CV di tutti i candidati considerati idonei confluiranno in un archivio di candidature utilizzato dall'Agenzia per l'individuazione di personale da inviare in brevi missioni (di durata non superiore ai 60 giorni anche non consecutivi nell'arco di un anno).

7. CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO

Il candidato prescelto deve attenersi al Codice Etico e di Comportamento dell'Agenzia: http://www.aics.gov.it/?page_id=8828.

8. VALUTAZIONE DELL'INCARICO

Entro e non oltre 15 giorni dal termine della missione, l'incaricato redige una relazione sull'attività svolta e sui risultati conseguiti e la invia all'indirizzo di posta elettronica del responsabile dell'iniziativa e alla sede estera competente per territorio.